



TORINO, ITALIA, 1895

LAVAZZA TRA I PARTNER FONDATORI DI PLUG AND PLAY ITALY

Lavazza, azienda costantemente impegnata nella ricerca di tecnologie che possano garantire un “ciclo di innovazione continua”, contribuisce alla nascita del nuovo progetto **Plug and Play Italy**, in qualità di partner fondatore, proseguendo così nel proprio percorso della **digital transformation**.

Sostenendo Plug and Play Italy, che porterà alla realizzazione di **Milan Hub**, un luogo fisico e digitale che rappresenta per la città di Milano e per il Paese un importante punto di svolta in termini di innovazione, Lavazza unisce alla volontà di portare il proprio caffè in tutto il mondo un grande impegno per l'innovazione e la ricerca che, negli ultimi anni, hanno reso il Gruppo più efficiente, flessibile e veloce nel rispondere a un mercato in continua evoluzione.

Lavazza sceglie quindi di sposare un progetto che favorirà la contaminazione, lo scambio di conoscenze, la coltivazione di nuove idee e la collaborazione tra molteplici realtà italiane e internazionali con unico obiettivo: **la diffusione di una solida cultura dell'innovazione**.

“L'innovazione riveste un ruolo chiave nella nostra storia, ci permette di migliorare il presente, ma soprattutto di progettare il futuro, e rappresenta un driver fondamentale nella diffusione della cultura del caffè italiano in tutto il mondo” – dichiara Sergio Cravero, Chief Marketing Officer Lavazza. “Siamo orgogliosi di essere founding partner di Plug and Play, la più grande piattaforma nel settore: una scelta che ci avvicina a un ecosistema di start-up con il quale possiamo contaminarci e confrontarci, per contribuire in modo importante all'evoluzione del processo di innovazione tecnologica”.

Il processo che ha portato Lavazza a diventare una grande torrefazione industriale si è snodato lungo un percorso segnato da una precisa sequenza di innovazioni: dall'arte della miscela al caffè sottovuoto, dal porzionato al caffè instant, dal decaffeinato fino alla **macchina ISSpresso**, sviluppata insieme con l'azienda ingegneristica aerospaziale italiana Argotec (in partnership pubblico-privata con l'Agenzia Spaziale Italiana).

Il progetto **Plug and Play Italy** è solo l'ultimo tassello che si inserisce nel costante percorso di sviluppo e di innovazione che denota la volontà di Lavazza di continuare a investire a favore di un **cambiamento tecnologico**.

Lavazza

Lavazza, fondata a Torino nel 1895, è un'azienda italiana produttrice di caffè di proprietà dell'omonima famiglia da quattro generazioni. Fra i principali torrefattori mondiali, il Gruppo è oggi presente in oltre 90 Paesi attraverso consociate e distributori, con il 64% dei ricavi realizzato all'estero. Lavazza impiega complessivamente oltre 4 mila persone, con un fatturato di 1,87 miliardi di euro nel 2018. [Con il bilancio al 31/12/2018 il Gruppo Lavazza per la prima volta applica per le proprie rappresentazioni economico-patrimoniali consolidate i principi contabili internazionali IFRS].

Fanno parte del Gruppo Lavazza le aziende francesi Carte Noire ed ESP (acquisite rispettivamente nel 2016 e nel 2017), la danese Merrild (2015), la canadese Kicking Horse Coffee (2017), l'italiana Nims (2017) e il business dell'australiana Blue Pod Coffee Co. (2018). Alla fine del 2018, a seguito di acquisizione, è stata creata la Business Unit Lavazza Professional, che comprende i sistemi Flavia e Klix, attivi nel settore dell'Office Coffee Service (OCS) e del Vending.

Nei primi decenni del '900, Lavazza è la prima azienda a distribuire caffè a livello locale in sacchetti firmati con il proprio marchio. Nel 1950, l'azienda utilizza in Italia la lattina sottovuoto per conservare il caffè, e nel 1971 la mattonella flessibile sottovuoto. Arrivano nel 1989, sempre targate Lavazza, le prime confezioni multiple di caffè.

Nello stesso anno, l'azienda entra nel mercato del porzionato, prima realtà italiana a lavorare, in termini di produzione e commercializzazione, sui sistemi a capsula espresso. Oggi Lavazza può contare al suo attivo diverse piattaforme nell'area del caffè porzionato grazie alle consolidate collaborazioni con un network internazionale di università ed enti scientifici.

La costante passione per la qualità unita ad uno sguardo costante verso il futuro hanno portato l'azienda a fondare, nel 1979, il “Centro Luigi Lavazza per gli studi e le ricerche sul caffè”, un luogo di analisi e approfondimento sull'espresso e la sua diffusione, che si è evoluto in quello che oggi è conosciuto come il Training Center Lavazza, un network internazionale di oltre 55 scuole del caffè nel mondo, dove vengono formate 30mila persone all'anno.

Ma la ricerca di Lavazza si spinge oltre. Il 3 maggio 2015, infatti, è stato bevuto il primo caffè spaziale della storia grazie a ISSpresso: la macchina espresso a capsule installata sulla Stazione Spaziale Internazionale (ISS), in grado di lavorare in condizioni estreme. Nel luglio 2017, dopo 27 mesi nello spazio, ISSpresso ha accolto in orbita anche Paolo Nespoli e tutto l'equipaggio della missione VITA (Vitality, Innovation, Technology, Ability).

Anche l'innovazione in comunicazione ha portato Lavazza a conquistare la leadership del mercato italiano e negli anni di quello internazionale: dai primi passi compiuti con la rivoluzionaria campagna creata dall'indiscusso genio italiano della pubblicità Armando Testa, fino alla celebrazione dell'arte fotografica, un linguaggio universale e contemporaneo, nonché uno strumento di comunicazione globale che Lavazza fa proprio fin dal 1993, anno del suo primo Calendario firmato da Helmut Newton.

Per informazioni:

UFFICIO STAMPA LAVAZZA

Marilù Brancato – 345 3972860 – marilu.brancato@lavazza.com

Massimo Borraccetti – 345 6789452 – massimo.borraccetti@lavazza.com